

Saluto mia madre, la mia spiaggia e il vecchio “Ammiraglio Benbow”¹. All’ora del tramonto saliamo sulla **corriera**. Sono seduto tra Tom Redruth² e un grosso signore anziano. Dormo per tutto il viaggio, **nonostante** la corsa veloce della corriera e il freddo della notte. Alla fine del viaggio qualcuno mi dà un colpetto e io mi sveglio. La corriera si ferma in una strada di città, davanti a un grande edificio. È già giorno.

– Dove siamo? – chiedo.

– A Bristol. Scendi! – risponde Tom.

Il signor Trelawney ci aspetta in un albergo sul porto, vicino al luogo dove costruiscono la **goletta**. La strada per arrivare all’albergo passa accanto a un numero enorme di navi, e questa cosa mi rende felice. Sono navi di ogni dimensione e paese. Su una nave i marinai lavorano e cantano; su un’altra nave, in alto, ci sono uomini appesi a funi. Da lontano le funi sembrano sottili come i fili di una ragnatela. Ho sempre vissuto vicino al mare, ma mi sembra di vedere il mare per la prima volta. Qui ci sono navi con **polene** meravigliose; ci sono vecchi marinai con gli orecchini a cerchio, con i baffi arricciati e con i codini. Vedere tutto ciò mi rende molto felice. E presto anch’io navigherò su una goletta, con un **nostromo** che suona il **fischietto** e con i marinai che cantano; navigherò verso un’isola sconosciuta, alla ricerca di un tesoro nascosto! Mentre ancora sogno queste cose, ci troviamo all’improvviso davanti a un albergo e incontriamo il signor Trelawney. Il signor Trelawney è vestito proprio come un **ufficiale di marina**, con un abito blu scuro. Esce dalla locanda con la faccia sorridente e cammina proprio come un uomo di mare.

– Bravi, siete arrivati! – dice il signor Trelawney.

– Signore, quando partiamo? – chiedo.

– Quando? Domani! – risponde lui.

1. “Ammiraglio Benbow”: è il piccolo albergo dei genitori di Jim, dove il ragazzo ha sempre vissuto.
2. Tom Redruth: è il servitore del signor Trelawney.

corriera: autobus per il trasporto pubblico di viaggiatori da un paese all’altro.

- car
- حافلة
- autobus
- coach
- autobuz
- 公共汽车

goletta: tipo di barca a vela.

- goélette
- مَرَكَبٌ شِرَاعِي
- goleta
- schooner
- velier
- 双桅纵帆船

polene: sculture che in passato ornavano la parte davanti delle navi.

- figures de proue
- مَمَائِيلُ مُقَدِّمَةِ السَّفِينَةِ
- mascarones
- figureheads
- figură de provă
- 船头雕饰

nostromo: persona che sulla nave controlla le manovre e l’equipaggio.

- maître
- رُبَّانٌ
- contramaestre
- boatswain
- nostrom
- 水手长

fischietto: piccolo strumento per produrre fischi.

- sifflet
- صَافِرَةٌ
- silbato
- whistle
- fluier
- 哨子

ufficiale di marina: persona che comanda la nave.

- officier de marine
- ضابط البحريّة
- oficial de Marina
- naval officer
- ofițer naval
- 海军

L'AVVENTURA

3. Long John Silver deve imbarcarsi sulla nave del signor Trelawney come cuoco. Jim e i compagni non sanno che Silver è in realtà un pirata.

Faccio colazione, poi il signor Trelawney mi dà un biglietto. Devo portare questo biglietto a Long John Silver³, alla taverna del Cannocchiale. La **taverna** si trova lungo la strada del porto e ha un'**insegna** con un grande **cannocchiale**. Io parto, felice di vedere altre navi e altri marinai.

I clienti della taverna sono soprattutto uomini di mare. Parlano a voce troppo alta, così io resto vicino alla porta, impaurito. Intanto un uomo esce da una stanza. Capisco subito che quell'uomo è Long John Silver. L'uomo non ha la gamba sinistra, ma ha una **stampella** sotto il braccio e **saltella** come un uccellino. L'uomo è alto e grosso, ha la faccia pallida e larga come prosciutto, ma ha un sorriso intelligente.

– Sei tu il signor Silver? – domando con il biglietto in mano.

– Sì, ragazzo. E tu chi sei? – dice lui. Poi l'uomo guarda la lettera del signor Trelawney e dice a voce alta: – Oh, capisco. Tu sei il nuovo **mozzo**. Piacere di conoscerti – e mi stringe la mano.

Proprio in quel momento un cliente della taverna si alza all'improvviso e scappa fuori. La fretta di quell'uomo attira la mia attenzione. In un attimo capisco che lui è l'uomo senza due dita che ho visto all'"Ammiraglio Benbow".

– Ehi! Fermate quell'uomo! Quell'uomo è Cane Nero! – grido.

– Quell'uomo non ha pagato il conto! Harry, corri e prendi quell'uomo! – grida Silver.

Poi Silver lascia la mia mano e mi chiede: – Chi è quell'uomo? Come si chiama? Nero...?

– Cane Nero, signore. Quell'uomo è un **pirata** – dico io.

taverna: locale dove si mangia e si beve.

- | | | |
|-----------|-----------|-----------|
| • taverne | • حانة | • taberna |
| • tavern | • tavernă | • 小饭铺 |

insegna: scritta o immagine che serve per attirare l'attenzione dei clienti.

- | | | |
|------------|----------------|----------|
| • enseigne | • لوحة التعريف | • cartel |
| • sign | • panou | • 招牌 |

cannocchiale: strumento a forma di cilindro che permette di guardare oggetti molto lontani.

- | | | |
|--------------|----------|------------|
| • longue-vue | • منظار | • catalejo |
| • spyglass | • lunetă | • 望远镜 |

stampella: apparecchio usato da chi ha difficoltà a camminare.

- | | | |
|------------|---------|----------|
| • béquille | • عكاز | • muleta |
| • crutch | • cârjă | • 拐杖 |

saltella (saltellare): fa piccoli salti.

- | | | |
|--------------|-----------|---------|
| • sautille | • يَقْفِز | • salta |
| • hops about | • sare | • 跳跃 |

mozzo: giovane marinaio che sulla nave svolge i lavori più umili.

- | | | |
|--------------|-----------------|------------|
| • mousse | • غُلام السفينة | • marinero |
| • ship's boy | • mus | • 船上侍者 |

pirata: uomo di mare che attacca le altre navi e le deruba.

- | | | |
|----------|-----------|----------|
| • pirate | • فُرْصان | • pirata |
| • pirate | • pirat | • 海盜 |

– Ah, davvero? Un pirata nella mia taverna! Forse ho già visto quel delinquente. Di solito viene qui insieme a un mendicante cieco – dice Silver a voce alta.

– Conosco quel cieco. Si chiama Pew – dico.

– Proprio così! Il mendicante cieco si chiama Pew! Se prendiamo Cane Nero, daremo una bella notizia al signor Trelawney! – dice Silver.

Mentre parla, Silver saltella sulla stampella, batte la mano sui tavoli e mostra agitazione. Silver è capace di ingannare qualsiasi giudice o poliziotto; è un uomo intelligente e furbo. All’inizio, quando ho visto Cane Nero alla taverna, ho pensato che Silver è un bugiardo. **Ma** ora due uomini sono tornati alla taverna tutti affannati. Dicono che Cane Nero è scappato tra la folla. In questo momento sono sicuro che Long John Silver è sincero.

Semplificato e adattato da R.L. Stevenson, *L'isola del tesoro*, Feltrinelli